

BASEBALL

La Fortitudo conquista la Coppa Italia battendo a Caserta il Grosseto, che nella stagione scorsa le ha strappato lo scudetto. Nel 5° inning le mazze biancoblu imprimono la svolta alla partita: Liverziani bomber, Cretis intramontabile sul monte

L'Italeri comincia bevendosi la Prink

di Mino Prati

La stagione 2005 dell'Italeri è cominciata con una Coppa Italia messa in bacheca. Per i bolognesi si è trattato di riprendere da dove era finita l'anno scorso: una finale con la Prink Grosseto. Allora era stata quella, persa, per lo scudetto. Ieri, a Caserta, la vittoria in coppa, per 8 a 5. Si è cominciato con Rollandini (appena arrivato in Italia, 30 lanci) e Cretis sul monte, ed i maremmani in vantaggio per primi al 2°, con un doppio di Carvajal e un singolo di Casolari. Quindi, nel quarto inning, pareggio Italeri, su valida di Frignani, con Dallospedale e Almonte in base, e subito dopo vantaggio bolognese (3 a 1), per un errore di Ozuna su battuta di Rigoli. Giusto il tempo di pensarci, e nella seconda metà della stessa ripresa nuovo capovolgimento di

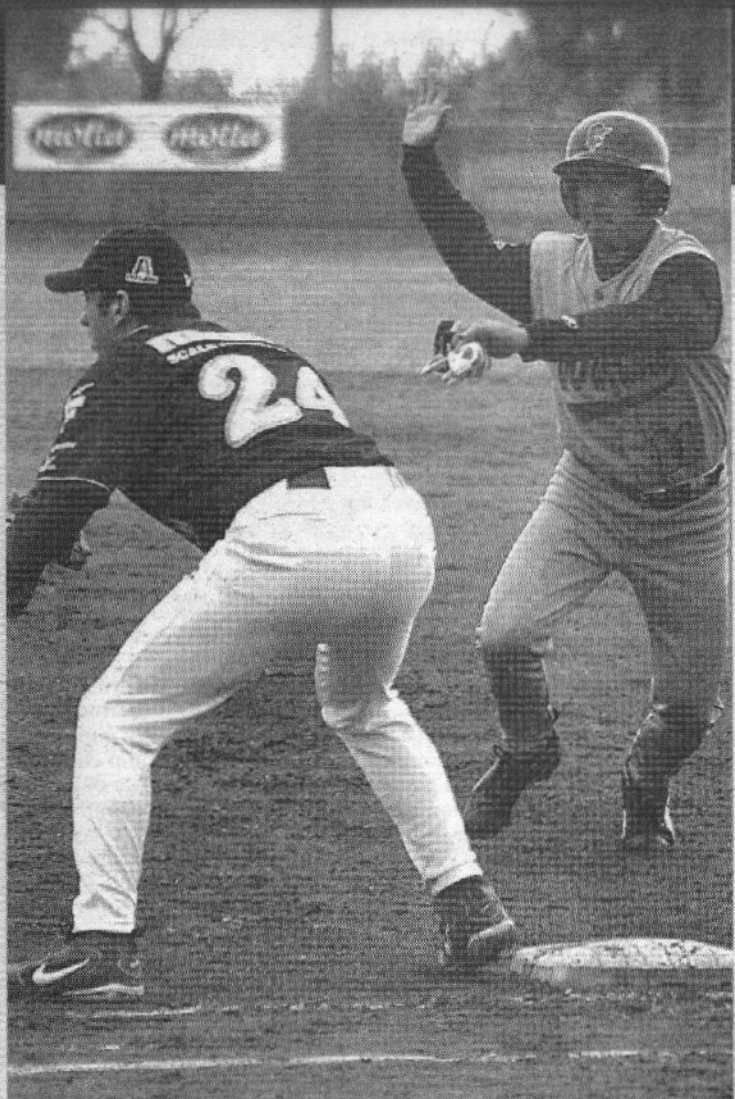
parziale, con la Prink sul 4 a 3 grazie a un fuoricampo riparatore da tre punti dello stesso Ozuna.

Ma è al 5° che si decide il risultato, con cinque centri consecutivi dal box delle mazze biancoblu, su Riccardo De Santis. Valida Brambilla, triplo Nunez: 4 a 4. Singolo Dallospedale (5 a 4), singolo Liverziani, doppio Almonte: 7 a 4. Quindi, sull'ingresso in partita del terzo lanciatore del Grosseto, Luciani, una volata di Frignani porta il punteggio sull'8 a 4.

A far bastare i quattro punti di differenza, dopo Cretis, Ghesini (pitcher vincente alla sua prima partita ufficiale in maglia Fortitudo), Betto e Richetti (entrato a basi piene e due out, nella settima ripresa: salvezza). La Prink è riuscita ad arrivare ancora una volta a casa base con Andrea De Santis, autore di un solo-homer, ma niente di più.

Nella semifinale giocata ieri mattina invece la Fortitudo aveva avuto la meglio sul Paternò, con Matos sul monte (6 rl, 5 bv, 0 bb, 8 so), rilevato da Bazzarini (una sola valida concessa), grazie a due punti nel terzo inning. Doppio di Uruceta, da primo in battuta, bunt di Brambilla, singolo di Nunez per l'1 a 0. Quindi doppio di Dallospedale a raddoppiare. Giusto quanto bastava, al cospetto del mancino Rivera, uscito dopo quattro riprese con quattro valide al passivo. Poi, su Vazquez, nelle ultime cinque frazioni solo Dallospedale ha battuto ancora valido. Ma i siciliani non sono riusciti a rimediare.

L'occasione potevano forse averla all'8°, con corridori agli angoli e nessun eliminato. Ma Amletter è stato eliminato al volo in foul da Ramos, e Casimiro ha battuto in doppio gioco.



BOMBER Claudio Liverziani, qui mentre elimina un avversario del Paternò, ha picchiato forte anche contro Grosseto